Città di Preganziol

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg.	70	seduta del	20-12-2017

OGGETTO
Approvazione aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018".

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GALEANO PAOLO	Presente	Favorevole
STOCCO ELENA	Presente	Favorevole
CARRARO ENNIO	Presente	Favorevole
CARLESSO CRISTIANO	Presente	Favorevole
PESCE ANSELMO	Presente	Favorevole
TIVERON SILVIA	Presente	Favorevole
MALERBA MARCO	Presente	Favorevole
POLO SERGIO	Presente	Favorevole
BUSO DANIEL	Presente	Favorevole
BERLESE RACHELE	Presente	Favorevole
SBROGGIO' CRISTIAN	Presente	Favorevole
MARTON SERGIO	Assente	
SALVATI VALERIA	Presente	
MOINO GIAN PAOLO	Presente	
BERTO LUISA	Presente	
SCILLA MICHELE	Presente	
VECCHIATO DINO	Presente	
MESTRINER STEFANO - Assessore	Presente	----------
BOVO RICCARDO - Assessore	Presente	----------
GALLO FRANCESCA - Assessore	Presente	----------
GOMIERO FRANCESCA - Assessore	Presente	----------
DI LISI FABIO - Assessore	Presente	----------

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	16
Assenti	1

Scrutatori:

BUSO DANIEL	Scrutatore	----------
BERLESE RACHELE	Scrutatore	----------
VECCHIATO DINO	Scrutatore	----------

- Presiede il Sig. CARRARO ENNIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il Segretario Generale Bergamin Antonella
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta del Sindaco di procedere nella presentazione e discussione congiunta degli argomenti dal punto n. 6 al punto n. 15 dell'ordine del giorno;

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. B);

Premesso che:

- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 così come integrato e modificato dal D.Lgs.126/2014 e dal principio contabile applicato 4/1 punti 4.2 e 8 concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito denominato DUP.
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);
- la Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano delle performance.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.09.2017,con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018;

Rilevato che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2018, si rende necessario approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018, al fine di:

- renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2018/2020;
- aggiornare le informazioni in esso contenute, come previste dal principio contabile della programmazione (allegato 4.1 del D.Lgs. n. 118/2011), relativamente alla Sezione Strategica e alla Sezione Operativa;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 211 del 14.11.2017 che ha approvato l'aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018" e i suoi contenuti, relativi in particolare al fatto che il DUP 2015-2019– Riferimento 2018 è stato aggiornato con le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di previsione triennale 2018/2020il cui schema è stato approvato dalla G.C. con delibera n. 216 del 14.11.2017e che verrà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, unitamente agli allegati obbligatori, nella seduta odierna;

Rilevato quindi che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020,si rende necessario approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2015-2019– Riferimento 2018;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 con s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

Acquisito il Parere favorevole del Collegio dei Revisori, depositato agli atti;

Atteso che l'argomento è stato trattato dalla competente Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall 'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;

Dato atto che durante la discussione escono dall'aula i consiglieri comunali Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Berto Luisa, Scilla Michele e Vecchiato Dino (consiglieri presenti e votanti n. 11);

Visto l'esito della votazione - espressa in forma palese - come sottoriportata:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento del "*Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018*", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, redatto in base alle disposizioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

--==o==--

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano come sottoriportata:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento:

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto **Responsabile del Settore II** rilascia il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione- Addì 14-12-17	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro

Il sottoscritto **Responsabile del Servizio Finanziario** rilascia il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione- Addì 14-12-17	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
CARRARO ENNIO	BERGAMIN ANTONELLA

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Si rilascia PARERE Favorevole in ordine alla **REGOLARITA` TECNICA** della proposta avente il seguente oggetto: "*Approvazione aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018"."*

Impronta informatica della proposta:

Data: 14-12-2017

Il Responsabile del servizio

Bellini Sauro

Si rilascia PARERE Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della proposta avente il seguente oggetto: "*Approvazione aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018"."*

Impronta informatica della proposta:

Data: 14-12-2017

Il Responsabile del servizio

Bellini Sauro

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: 1b63d631b3a0f38dcaa27d94d4dd8ddf

Addì, 26-01-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Longo Gianna

Allegato sub B)

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 70 del 20.12.2017

OGGETTO: Approvazione aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2015-2019 - Riferimento 2018".

DISCUSSIONE
(*deregistrazione integrale*)

***Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio*:** "Prego, la parola al Sindaco."

Sindaco Galeano Paolo: "Grazie Presidente. Nonostante pensassimo di essere, a questo punto, un po' in anticipo rispetto a quello a cui siamo arrivati, come orario, ci mettiamo con il "grosso" del Consiglio. Propongo di fare la presentazione organica, non per questioni di economicità, ma di organicità, in maniera congiunta dei punti dal n. 6 al n. 15 dell'ordine del giorno, in maniera da poter presentare DUP e bilancio di previsione, con una certa organicità, quindi inserire tutte le valutazioni sulla politica fiscale, le delibere che necessariamente devono essere prodromiche al bilancio, quindi i tributi, i servizi a domanda individuale, la verifica delle aree, fino al bilancio. Poi, ovviamente, la votazione sarà disgiunta e anche per gli emendamenti ci sarà poi la votazione ad hoc."

***Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio*:** "Volevo ringraziare, per la sua presenza, il dottor Schiorlin Osvaldo, il Responsabile dei Revisori dei Conti, per la sua disponibilità a restare qui con noi."

Sindaco Galeano Paolo: "Una prima valutazione. Siamo al 20 dicembre e questa è già una notizia, nel senso che l'ultima volta che il bilancio di previsione è stato approvato entro il 31 dicembre a Preganziol era il 2008. Quindi sono passati dieci anni; dieci anni di tantissime vicende, normative, organizzative. Quello di questa sera è comunque un traguardo importantissimo. Era il 30 gennaio l'anno scorso ed era già stato un passo importante rispetto agli anni precedenti, anche in maniera collegata a tutte quelle che erano state le modifiche normative e tributarie nel frattempo intervenute. Quest'anno facciamo ancora prima, nel senso che con ancora un mese di anticipo e undici giorni rispetto alla scadenza stabilita dalla legge, arriviamo a presentare l'approvazione del bilancio di previsione e dei documenti collegati in Consiglio. È un traguardo importantissimo e, per questo, mi sento di ringraziare davvero in maniera sincera gli uffici per il lavoro fatto, non solo l'ufficio ragioneria, ma tutti gli uffici, perché è una questione organica, che riguarda tutti. Penso sia davvero un punto importante.
Ci aiutiamo con delle *slide*, proprio per cercare di rendere un po' più comprensibile a tutti il percorso, in maniera da evidenziarne anche la parte politica.
Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018/2020 che discutiamo questa sera, va in pareggio ai seguenti importi: 9.773 milioni e rotti per il 2018 e si nota già una differenza rispetto agli anni precedenti, cioè andiamo sotto la soglia di 10 milioni, che solitamente superavamo in maniera abbastanza abbondante. Segno dei tempi, direi, nel senso che anche qui è tutto collegato ad alcune minori entrate e a un mercato dell'edilizia che dice di come gli oneri siano sempre stabili – in senso negativo – quindi le risorse siano sempre un po' quelle. Vediamo che anche per il 2019 e per il 2020, le previsioni sono sempre su cifre al di sotto dei 10 milioni.
Cominciamo a parlare delle entrate, poi vedremo le uscite e poi alcuni ragionamenti sulle spese in conto capitale. Per quanto riguarda le entrate, la premessa semplice e breve è quella per cui vengono confermate tutte le aliquote e tutti i valori per le addizionali. Quindi per l'anno 2018 non si prevedono aumenti, né riduzioni, su quei valori. Questo va spiegato, coniugato con alcune motivazioni, con alcuni criteri che stanno alla base. Anzitutto le necessità sul territorio sono tantissime. Lo elenchiamo costantemente. È una questione che emerge in maniera chiara, sia da parte della maggioranza che della minoranza consiliare, le necessità sul territorio sono tante. Nessuno, ad oggi, ha proposto tagli su esigenze. Forse l'unica era sulle attività produttive. Ma emendamenti in tal senso non ce ne sono stati. Le necessità sono tantissime, il territorio è vasto, quindi le risposte da dare sono tante. Le azioni e gli interventi che vogliamo portare

avanti sono mirati, quindi anche gli interventi e le riduzioni a pioggia, poco significativi per le casse di ciascuna famiglia, diventano davvero poco incisivi. Preferiamo piuttosto portare avanti iniziative, tipo lo "*Sport in Comune*", dove si permette di fare sport gratuitamente ad oltre cinquanta ragazzi del nostro territorio, piuttosto che magari concedere un bonus di 10 euro a tutte le famiglie del Comune.
Poi, un'attenzione che bisogna avere è quella per gli anni futuri. Vari fattori, che poi emergeranno in maniera chiara dall'analisi più approfondita del bilancio, dicono di come vi sono delle diminuzioni nella parte delle entrate, a cui bisogna fare attenzione, che chiedono di guardare con consapevolezza e prudenza eventuali tagli, o comunque riduzioni, nelle entrate tributarie.
Questo prospetto riassume in maniera organica la prospettiva dal 2017 al 2020. La casella è vuota per errore, sulle entrate, ma siamo a un importo di 7.714 milioni. Quindi si vede già come il totale delle entrate è minore nei prossimi anni, in maniera anche significativa e poi vedremo perché. Comunque, il trend è questo: 7.700 milioni. Poi si va a riduzione: 7.338 milioni, 7.138 milioni di euro.
Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, da 1,5 milioni del 2017 assestate, si arriva a 962 mila euro previsti per il 2018; 540 mila euro per il 2019; 650 mila euro per il 2020, con tutte le debite accortezze e prudenze.
Cominciamo a vedere le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, un po' più nello specifico. Se analizziamo i dati, vediamo come, rispetto al 2017, nel 2018 abbiamo quasi 100 mila euro di entrate in meno. Queste sono imputabili, per la stragrande maggioranza, a 40 mila euro circa di una minor previsione negli accertamenti IMU, che passano dai 90 del 2017 ai 50 del 2018, per poi andare a una diminuzione significativa per ciò che riguarda l'introito TASI, quindi dai 458 mila euro previsti nel 2017 - poi vedremo, con l'assestato, a che cosa arriveremo effettivamente - ai 440 mila euro previsti per il 2018, che poi abbiamo messo anche nel 2019 e nel 2020. Qui troviamo la diminuzione sostanziale che ci porta a questa riduzione di 100 mila euro nelle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.
Per ciò che riguarda i trasferimenti correnti, anche qui abbiamo una diminuzione, anche se qui sappiamo che poi a queste entrate sono collegate progettualità, o servizi, che se vi sono riduzioni, poi vi sono le corrispondenti riduzioni anche in termini di progetti o servizi. La differenza che si vede fra il 2017 di 412 mila euro e tra il 2018, 338 mila euro, è sostanzialmente imputabile a tre fattori maggiori e poi a tutta una serie di piccole spese: 13 mila euro legati a un'entrata regionale per vari progetti; 12 mila euro di minore entrata per il GSE Energia; 6 mila euro per un contributo che era stato stanziato nel 2017 in base al numero dei richiedenti asilo che ogni Comune aveva in Italia e che per il 2018, ad oggi, non è previsto. Va poi considerato che l'attestato 2017 – che vedevamo in questi giorni – non è di 412.919, ma già si riduceva attorno ai 400 mila euro. Quindi vi è una ulteriore riduzione, vi è uno scostamento di 62 mila euro circa e quelle sono le voci principali.
Per ciò che riguarda, invece, i proventi extratributari, arriviamo a quelle che dicevo prima, alle attenzioni da avere, perché è su questo punto che si segnalano le maggiori difficoltà dal 2018 agli anni a venire. Vediamo, infatti, che vi è una grossa riduzione dal 2017 al 2018 di circa 200 mila euro, imputabili a 140 mila euro in meno di dividendi straordinari che Asco ha erogato quest'anno e che l'anno prossimo, ad oggi, non sono previsti - poi vedremo le vicende di Asco a che cosa ci porteranno - e a meno 78 mila euro, che sono entrati quest'anno e, ovviamente, l'anno prossimo non ci saranno, e sono conseguenti alla vittoria della causa nei confronti delle Generali che abbiamo portato a casa e ci sono serviti per i lavori presso il villaggio ecologico di via Monti del Sole a Borgo Fiorito. Ovviamente questa entrata non ci sarà l'anno prossimo. Quindi dal 2017 al 2018 c'è una minore entrata di circa 200 mila euro, nei proventi extratributari ed è imputabile a queste due voci.
Come si vede, anche nel 2019 poi c'è una forte diminuzione di circa 200 mila euro e questa è imputabile a 170 mila euro, conseguenti a quella che sarà l'aggiudicazione – nel 2019, e poi dovrebbe andare in porto – della gara del gas, per la quale non ci verranno più corrisposti i canoni per l'utilizzo delle reti, ma ci verrà corrisposto un importo forfettario, previsto su delle percentuali stabilite per legge, che corrisponde non più ai 165.780 euro, che storicamente avevamo annualmente, ma a circa 20/22 mila euro. Quindi a riduzione di 150 mila euro, davvero più che sensibile. Idem per quanto riguarda i canoni per la telefonia, quindi l'installazione dei ripetitori sulle varie torri nel territorio. Anche qui, attraverso le rinegoziazioni che si stanno continuando a fare, ovviamente, c'è una diminuzione degli importi a beneficio dei Comuni e anche noi ne risentiamo. Per queste due voci, più o meno, il totale è di 170 mila euro. Per arrivare ai 200 di cui parlavamo – di scostamento fra il 2018 e il 2019 – bisogna aggiungere i 30 mila euro che si devono

sommare e questo è l'importo che il Comune di Casier girava al nostro Comune per rimborsare i mutui accesi per la costruzione della scuola materna di Frescada. Noi abbiamo rinegoziato i mutui e avremo minori importi per gli anni successivi. Il Comune di Casier, invece, chiude qui la partita, con la scadenza prevista e quindi non ci sarà più questa entrata.
Analizzando, invece, le entrate in conto capitale, vediamo che qui le variabili sono molto diverse – e lo sappiamo –, ma il trend è questo: mentre nel 2017 abbiamo avuto entrate per 765 mila euro circa, derivanti da 475 mila euro di oneri (adesso vedremo su che cosa ci assesteremo) e poi a 163 mila euro per il finanziamento regionale conseguentemente al rifacimento della pensilina nel lato est del Terraglio qui in centro; poi 62 mila euro da privati, tutto imputabile all'operazione di via Fiandre; oltre che 35 mila euro di monetizzazioni e 30 mila euro di svincoli. Nel 2018 si prevedono entrate differenti. Oltre agli oneri di urbanizzazione, che prevediamo in leggero aumento, abbiamo invece una riduzione fortissima per ciò che riguarda l'alienazione beni e trasferimenti, quindi 87.500 euro, che riguarda per 20 mila euro svincoli, per 20 mila euro monetizzazioni e 47.500 di entrate dai privati, collegate ai lavori del Lando, l'ampliamento della parte commerciale del Lando.
La grossa entrata che aiuterà nel 2018 è di 370 mila euro che vedete (riduzioni di attività finanziarie) e corrispondono alla liquidazione delle quote della società ACTT Servizi S.r.l. Sapete che abbiamo intrapreso la procedura per la dismissione di quelle partecipazioni e quindi nel 2018 verrà liquidato l'importo conseguente.
Se vediamo l'andamento della spesa per titoli, possiamo fare una comparazione – penso sia quella più significativa che si può fare su questi dati, con questa tabella –, un raffronto fra la spesa corrente del 2017 e quella del 2018, assestato 2017 e previsione 2018. Va considerato che quell'assestato 2017 di 7.469 milioni di euro va aggiornato con le ultime variazioni, con gli ultimi movimenti del nostro bilancio e arriviamo a un importo molto più basso, che supera di soli 70 mila euro circa la previsione per il 2018. Tutto il resto, invece, va in parte in conto capitale, quindi avanzo economico che viene destinato alla parte in conto capitale del bilancio. Questo è un dato che comunque va tenuto in considerazione, proprio per com'è stato costruito il bilancio di previsione.
Passiamo a vedere nello specifico le spese più caratteristiche, o comunque che si diversificano rispetto alla situazione del 2017, missione per missione.
Missione 1, servizi istituzionali, generali e di gestione. Rispetto all'anno scorso, qui abbiamo tantissime spese sul personale, proprio quei costi sui quali non si riesce politicamente ad incidere; sono 20 mila euro per servizio tributi, revisione dei valori delle aree; un incarico che bisogna dare il prossimo anno.
Missione 4, istruzione e diritto allo studio. Le spese più importanti riguardano i 145 mila euro che confermiamo per il sostegno alle scuole materne private; sostegno che va, ancor di più, confermato, a seguito dell'intervento regionale e statale, che invece riduce in maniera forte il sostegno alle scuole materne private. Quindi penso che l'anno prossimo, su questo fronte, ne vedremo delle belle. Abbiamo già visto a Roncade cos'è successo nelle settimane scorse, dove il Comune ha tirato fuori 37 mila euro, che inizialmente non erano stati previsti, per sostenere la scuola che, senza quel finanziamento regionale – mi pare, che era previsto –, avrebbe dovuto fare salti mortali per chiudere il bilancio. Undici mila euro, invece, vengono confermati, rispetto a quello che era previsto quest'anno, per le borse di studio e le eccellenze. Ieri sera è stata una serata fantastica, quindi un'esperienza assolutamente da proseguire. Lo storico dava circa 6 mila euro di spesa, perché davamo le borse di studio solo per i ragazzi che venivano licenziati dalla scuola media. Invece, da quest'anno, per la prima volta, abbiamo dato le borse di studio anche ai ragazzi diplomati con votazioni eccellenti dalle superiori. In più, sono stati dati dei premi significativi per coloro che hanno raccolto risultati eccellenti nell'ambito sportivo, artistico o culturale. Trenta mila euro, invece, è la conferma dell'importo a sostegno delle attività parascolastiche dell'Istituto Comprensivo. Vengono, poi, confermati tutti i sostegni economici alle famiglie più bisognose per il servizio mensa. Tutte quelle esenzioni che abbiamo aumentato e quel sostegno che abbiamo aumentato nel corso degli anni. Quindi anche qui si confermano delle iniziative che vengono portate avanti in maniera strutturale. Un'altra voce che non varia rispetto agli anni scorsi, ma penso sia da sottolineare, soprattutto in tempi in cui altri Comuni decidono di tagliare per le note difficoltà, sono quelle del trasporto scolastico, che incide sul nostro bilancio, in questa missione, per 135 mila euro.
Missione 5, tutela e valorizzazione beni e attività culturali. Abbiamo 11.500 euro che vengono confermati per i libri della biblioteca; 45 mila euro stanziati fra prestazione di servizi e contributi per le attività e le

manifestazioni culturali. Anche qui, come l'anno scorso, avevamo stanziato un importo, consapevoli che viene confermato un programma e poi, nel corso dell'anno, sulla base dei vari assestamenti, quel programma deve essere portato avanti e quindi va finanziato.
Missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero. Vengono mantenuti i contributi di 20 mila euro per le attività sportive del territorio. Questi non sono quelli imputabili al progetto "Sport in Comune"; questi sono proprio sostegno diretto alle nostre società e associazioni sportive. Poi, abbiamo una voce di 8 mila euro per le politiche giovanili che, se viene confrontata con quella dell'anno scorso, segna una sostanziale riduzione perché nel 2017, con il progetto "Ville Venete" che è stato ultimato, era prevista l'entrata, che però non si è ancora realizzata, del contributo regionale per il finanziamento del progetto, che era di circa 30 mila euro. Quindi il margine di manovra era ben maggiore.
Missione 7, turismo. Vengono confermati i 25 mila euro che vengono stanziati in favore delle attività previste in convenzione con la Pro Loco. Qui sbaglio, nel senso che non è vero che si incrementa di 5 mila euro l'importo stanziato nel 2017; si incrementa di 2.500 euro. Qui il dato è scorretto.
Missione 8, assetto del territorio, edilizia privata. Quest'anno, rispetto all'anno scorso, ci sono 10 mila euro in più previsti per il funzionamento della Commissione alloggi ERP. È un adempimento, un'attività che viene fatta con cadenza biennale, quindi nel 2018 dovrà essere effettuata.
Missione 9 e missione 10. Troviamo 7 mila euro per la manutenzione fossati e condotte; anche qui si registra un importo di molto inferiore rispetto a quello del 2017, ma perché nel 2017 abbiamo anticipato in toto il contributo previsto in favore della Regione per tutta l'attività di escavazione dei fossati. L'attività della Regione sarà corrispondente a 50 mila euro e i 36 mila euro messi dal Comune vanno a sommarsi. Quindi nel 2018 avremo tutta l'attività di escavazione. Questi 7 mila euro, contando che l'escavazione dei fossati sarà più che abbondante, verranno invece dedicati alla manutenzione, all'espurgo delle condotte. Viene, invece, confermato l'importo di 5 mila euro, che da inizio mandato abbiamo stanziato per le iniziative di carattere ambientale: nel 2015 le bici elettriche, nel 2016 le caldaie (che da 5 erano diventati 13 per le numerosissime domande), nel 2017 gli impianti gpl per le auto, nel 2018 confermiamo l'importo. Pensavamo di tornare sulle caldaie e poi di lasciare una sorta di libertà, perché tutte le iniziative hanno avuto un grosso riscontro. C'è poi la voce di 230 mila euro, molto consistente, per l'importo corrispondente alla manutenzione del verde pubblico. Aumenta di 40 mila euro rispetto alla voce corrispondente del 2017. I 40 mila euro in più sono praticamente in toto imputabili alle attività che servono per la manutenzione dei marciapiedi, in particolare per estirpare le erbacce che crescono, dopo il contingentamento – per dirla in maniera eufemistica – dell'utilizzo degli agenti chimici per il diserbo delle piante. Quindi abbiamo fatto un preventivo e, più o meno, con 40 mila euro dovremmo riuscire a far fronte, in maniera decorosa, a tutta l'attività del territorio, ma siamo pronti a delle variazioni sul tema. Vengono confermati 10 mila euro come soldi stanziati per le attività delle manutenzioni aree verdi. Un importo di 20 mila euro per le potature e altri servizi ambientali; importo che era quello di partenza già nel 2017; poi, da alcune economie sorte durante l'anno, avevamo rimpinguato questa voce, fino ad arrivare, mi pare, a 50/53 mila euro. Nel 2018 si torna allo standard ordinario.
Missione 10, trasporti e diritto alla mobilità. Gli importi più significativi sono – non in aumento rispetto al 2017, si trovano delle conferme – 26 mila euro per tutta la partita della segnaletica stradale; 53 mila euro per la manutenzione strade, piazze e marciapiedi; sommo qui le varie voci (prestazioni servizi, acquisto beni, vari capitoli); 320 mila euro per le bollette dell'illuminazione pubblica. Quest'ultimo importo dovrebbe essere ridotto a fine anno, perché qui, purtroppo, conseguentemente a dei problemi con il gestore, c'è stato un incremento quest'anno per delle penali, previste in caso di cessazione anticipata e cambiamento del gestore in corso. Purtroppo, i problemi con Gala ci sono stati e ha dovuto recedere dalla convenzione Consip. Adesso non vorrei dire delle inesattezze dal punto di vista tecnico, ma più o meno la vicenda è andata così. Quindi dalla rinegoziazione abbiamo dovuto pagare alcune penali, non solo noi, ma tutti i Comuni interessati. Quindi c'è stato un leggero incremento. C'è poi l'importo di 30 mila euro per l'illuminazione pubblica e la manutenzione degli impianti. Questo è minore rispetto al 2017, dov'erano previsti 45 mila euro, perché abbiamo fatto, oltre alle opere di manutenzione, anche vari ampliamenti. C'è stato via Giorgione, via Sponcioni, via Munara e poi il rifacimento dell'illuminazione in via Pio X. Nel 2018, invece, si andrà su interventi di manutenzione più ordinaria, per quanto riguarda la parte corrente. Poi, vedremo, infatti che in conto capitale c'è il progetto dell'illuminazione per l'ultimo stralcio a San Trovaso

per 63 mila euro. Quindi in totale le voci andrebbero sommate. Abbiamo poi la voce di 45 mila euro per la manutenzione dei sottopassi.
Missione 11, soccorso civile. 10 mila euro vengono stanziati per la Protezione civile. Storicamente con la convenzione con la Protezione civile - che non prevede un importo specifico - il Comune corrispondeva un importo di 8 mila euro; quest'anno è stato aumentato l'importo di 4.500 euro, perché la Protezione civile ha sostenuto delle importanti attività in collaborazione con il Comune per l'aggiornamento e i nuovi corsi per gli attestati contro i rischi antincendio. L'anno prossimo, per mantenere attiva questa attività di aggiornamento e implementazione del nostro "parco abilitati", abbiamo aggiunto 2 mila euro rispetto agli 8 mila stanziati in maniera storica, diciamo così.
Missione 12, diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Le voci più rilevanti sono: canone gestione asilo nido e quello base è 135 mila euro; 50 mila euro per assistenza, ricovero e famiglie e minori; 80 mila euro, se si sommano le varie voci (trasferimenti, prestazioni servizi) per le rette di casa di riposo; 6 mila euro che vengono confermati per "Autobus Amico", quindi il trasporto gratuito, o comunque a costi agevolatissimi per gli anziani; 11 mila euro del 5 per mille; 180 mila euro dell'assistenza domiciliare (e qui l'importo dovrebbe diminuire, a seguito dell'aggiudicazione della gara, ma quando è stato preparato il bilancio l'importo previsto era ancora quello); 80 mila euro poi sono le somme che vengono destinate per i trasferimenti a famiglie (sono i contributi economici). Quest'ultima è una voce che oscilla e siamo sempre pronti a rimpinguarla in caso di maggiori necessità. Importantissima è la voce di 31.200 euro, "*Sport in Comune*", con contributi ad associazioni. Qui si coniugano i contributi alle associazioni e il fatto di voler portare avanti il progetto "Sport in Comune". Porteremo, a seguito della rendicontazione che le società e le associazioni ci faranno al 31/12, i numeri precisi più avanti, in Consiglio comunale. Però, ci tengo a sottolineare, in questa sede, come la frase di alcuni genitori di ringraziamento per l'avvio di questo progetto, perché – grazie a questo – i loro figli hanno potuto avvicinarsi a un'attività sportiva, che altrimenti non sarebbero stati in grado di sostenere con il loro bilancio familiare, ci dice che l'azione ha avuto un impatto sociale davvero rilevante. Porteremo più avanti i numeri precisi in Consiglio comunale, ma il progetto sta avendo un buon successo. Vengono confermati 41.500 euro per sostenere e continuare tutte le progettualità sociali avviate: *"Informalavoro*", "*Cantiere delle famiglie*" e tutte le progettualità avviate dai servizi sociali. Dieci mila euro, invece, è l'importo confermato per i contributi alle associazioni del territorio. Qui appaiono 10 mila, sono 20 mila, ma li abbiamo distribuiti quest'anno su più capitoli. Se fate la somma, i 20 mila euro rimangono; sono distribuiti tra questo capitolo, il 695, che è quello storico, dove ci sono i contributi alle associazioni del territorio e poi i contributi in ambito culturale e quelli in ambito sociale. Vi è poi l'importo ingentissimo di 595 mila euro, che è quello corrispondente alle quote da corrispondere all'ULSS.
Missione 14, sviluppo economico e competitività. L'importo più significativo è quello di 30 mila euro per un progetto di sostegno, di cui abbiamo ampiamente discusso prima, per il sostegno e il rilancio alle attività commerciali. Poi, le voci da tenere in considerazione, perché sono comunque un indice importante nel bilancio, sono 20 mila euro, più gli 11 obbligatoriamente previsti, per il fondo di riserva; 57 mila euro sono corrispondenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, che legalmente deve essere costituito sulla base di tutte proporzioni e calcoli che devono essere eseguiti; 202 mila euro corrispondono, invece, al rimborso delle quote capitali dei mutui. Questo per descrivere un po' la parte corrente in relazione alle uscite.
Venendo, invece, alle spese in conto capitale, sommiamo due *slide*: questa, dove c'è nel dettaglio l'elenco di quanto previsto, soprattutto nel 2018; poi, come ultima *slide*, quella che riguarda il piano triennale delle opere pubbliche, anch'esso visto in Commissione. Per quanto riguarda il 2018, le spese in conto capitale prevedono 400 mila euro per la manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi; in questi sono inclusi sia le asfaltature, per un importo di 90 mila euro e 310 mila euro riguardano il primo stralcio della pista ciclabile di San Trovaso, quello più a nord; 10 mila euro è il contributo per le opere di culto, che riguardano, nel dettaglio, una delle delibere, in particolare il punto n. 12 all'ordine del giorno; 20 mila euro vengono dedicati al potenziamento della rete di videosorveglianza ed è l'importo con cui annualmente portiamo avanti il percorso di miglioramento della rete di videosorveglianza esistente. Anche quest'anno è stato fatto un progetto con Contarina e i lavori sono già previsti in zone ben individuate. Abbiamo poi 25 mila euro per progettazione su scuole elementari (miglioramento sismico). Poi, 39 mila euro della voce sottostante sono previsti per l'indagine sismica nella scuola media, che è l'unica che manca per ciò che riguarda l'Istituto Comprensivo. Abbiamo poi 325 mila euro previsti per il primo stralcio sulla ciclabile sul

Terraglio a Frescada, lo stralcio più a nord; 30 mila euro per la progettazione della pista ciclabile, per lo stralcio che poi è previsto nel 2019, sempre della pista ciclabile di Frescada; 41 mila euro per la progettazione di interventi sull'illuminazione pubblica; interventi proprio sull'illuminazione sono 47 e fra queste due voci c'è la possibilità di finanziare il quarto stralcio dei lavori a San Trovaso. Il primo è stato già eseguito, è nella parte più a ovest di via Franchetti, in centro; il secondo e il terzo stralcio, quindi la piazza e l'area del sottopasso, verranno eseguiti a gennaio e verranno finanziati con il fondo pluriennale vincolato, quindi finanziamento 2017. Il quarto sarà l'anno prossimo. Sono previsti 20 mila euro per la restituzione oneri di urbanizzazione; 25 mila euro per acquisto e attrezzature per aree verdi.
Passando, invece, su una visione più di insieme al piano triennale delle opere pubbliche, vediamo nel 2018 le due piste ciclabili. Sapete che nel piano triennale rientrano solamente i lavori per importi superiori ai 100 mila euro. Quindi tutte le altre piccole spese non sono previste. Nel 2018 abbiamo il primo stralcio della ciclabile del Terraglio e il primo stralcio della ciclabile da San Trovaso a Lando, nello stralcio più a nord, quello che mette in collegamento fino alle Grazie. Nel secondo anno (2019) il secondo stralcio della ciclabile via Terraglio e 170 mila euro per i lavori di adeguamento sismico della scuola primaria Vittorino da Feltre, Frescada Est. I 25 mila euro che avevamo visto prima, servono proprio per preparare il percorso per arrivare a questi lavori. Nel terzo anno (2020) si prevedono gli interventi di 100 mila euro per il miglioramento sismico della palestra della scuola primaria di Sambughè e 514 mila euro per il terzo e ultimo stralcio della ciclabile sul Terraglio.
Avrei concluso. Sono a disposizione per qualsiasi chiarimento. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Sindaco. La parola al Consiglio. Prego, consigliere Vecchiato."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Le mie perplessità le ho già detto. Il discorso, più che altro, è evidente politico. Tutto viene confermato. Tutto il discorso tassazione viene praticamente lasciato com'è e si cerca di riempire la parte dei costi, soprattutto correnti, giustamente facendo delle scelte.
È evidente, dai prospetti, che tutte queste spese in previsione, circa 7.215 milioni di euro, poi, alla fine, nel rendiconto, com'è successo quest'anno, troveremo un importo inferiore sicuramente e, com'è successo quest'anno, a un certo punto, una parte verrà destinata agli investimenti. Adesso non so se il prossimo anno succederà. Non è previsto in queste carte, ma un po' la storicità dice questo.
Questo è un ragionamento di politica generale. Ne abbiamo già parlato, quindi siamo su due concetti prettamente diversi. Sul discorso, invece, delle opere pubbliche – siccome abbiamo parlato di dodici punti contemporaneamente, ho bisogno di fare mente locale – volevo capire se tutti i CPI delle scuole sono stati ottenuti e se l'Amministrazione fa una politica, che vedo, di piste ciclabili. Questo è l'anno del programma delle piste ciclabili. Questi importi che sono inseriti nel piano delle opere pubbliche non sono proprio coerenti con l'anno di realizzazione, oppure è coerente l'importo con la realizzazione dell'opera. Questi importi parlano di pista ciclabile Frescada-Le Grazie nel 2018. Vorrei capire un po' i termini. Si riesce a farle entro il 2018? Questa è la domanda.
Poi, soprattutto alle Grazie ho sentito alcuni cittadini che hanno sollevato delle loro opinioni, delle loro perplessità, quindi vorrei capire se l'Amministrazione è al corrente di questo, se in località Le Grazie è al corrente che c'è una problematica, forse di discussione, di confronto tra i cittadini.
Poi, abbiamo la pista ciclabile via Terraglio-Frescada nel 2019 e poi il terzo stralcio nel 2020. Quindi qui possiamo affermare che entro il 2020 noi abbiamo tutte queste piste ciclabili costruite? Questa è la mia domanda.
Dopodiché, qui si tratta di priorità. Quando vedo l'adeguamento sismico scuola primaria Vittorino da Feltre nel 2019, faccio questa considerazione: non è che sia più importante fare queste cose, rispetto a una pista ciclabile? Cioè cercare di mettere in sicurezza tutti gli immobili del Comune? Siccome è stata una tematica che mi sono trovato ad affrontare che non erano tutti a norma gli immobili del Comune con il CPI, quindi è stato un grosso investimento, anche in termini di denaro, per mettere a norma un po' tutta la situazione degli immobili, soprattutto scolastici, mi sembra anche della palestra, ma forse questi non si è riusciti a farla, ma penso sia nel programma delle opere pubbliche, o è stata fatta in questi anni. Quindi sulle opere pubbliche ho queste perplessità, che ci sia un'attenzione troppo concentrata sulle piste ciclabili, che non

sono neanche facili da realizzare, nel senso che poi si trovano anche delle difficoltà e si posticipi agli anni dopo alcuni importanti lavori che, per quanto mi riguarda, sono più urgenti, che hanno una priorità.
Non so se qui stiamo parlando anche della valorizzazione, delle alienazioni, in questo contesto.

(*Intervento fuori microfono*)

Bene. Da questo punto di vista, girando il territorio, perché mi interessa girare e anche vedere un po' tutto, ho riscontrato una cosa su cui vorrei un chiarimento: quella ex casa in via Pesare, che era adibita a *casa delle associazioni*, mi pare che è di proprietà del Comune. Io l'ho già detto questo concetto: quando parliamo del piano delle alienazioni, c'è anche la parola "valorizzazione" e io non vedo niente, in questo contesto, che parli di valorizzazioni degli immobili, che sono a disposizione del Comune. Volevo capire, soprattutto in questo esempio, se c'era qualche idea sulla valorizzazione di quell'immobile che, sinceramente, non è neanche tanto bello da vedere esternamente.
Poi, c'era il ragionamento sugli emendamenti, che voglio concludere, così poi mi prendo tutte le pigne dal Consiglio, tutte in una volta.

(*Intervento fuori microfono*)

Allora finisco con un altro concetto. Sul DUP – sul discorso delle opere stradali, quando parliamo di asfaltature – c'è scritto: «*Approvazione del progetto esecutivo per l'asfaltatura di via Montello, via Ungheria Libera, via Ticino, via Livenza e il tratto di via Vecellio, compreso fra via Schiavonia e via Giorgione*». Mi posso anche sbagliare, perché ormai anch'io ho dei problemi di memoria, però mi sembra che siano tutte in centro a Preganziol queste vie. O sbaglio?

(*Intervento fuori microfono*)

Va beh, località Borgo Verde, ma siamo prettamente a Preganziol. Qui non c'è nulla sulle frazioni, da questo documento. Forse non l'ho letto attentamente, però non riesco a trovare un investimento sulle strade delle frazioni. Questo non lo dico perché voglio polemizzare, perché ho già dato questo messaggio. Adesso stiamo tacconando San Trovaso, o altre strade …"tacconando" è un termine in gergo, per dire che stiamo asfaltando tratti di strada. È una soluzione, ma lascia il tempo che trova, tant'è vero che, se andate a vedere, c'è quel pezzetto risolto e poi, dopo due o tre metri, c'è una buca. Questo capisco che è un *escamotage* tanto per fare qualcosa, ma se uno gira in via Taliercio da via Franchetti, forse dovete andare a vedere, c'è una strada che porta alle attività produttive di San Trovaso, che sinceramente io non ho mai visto un campo di battaglia di quel tipo. Lo dico molto serenamente, perché è anche Natale e non voglio stare qua a fare polemiche di ogni tipo, a dieci metri c'è un taccone e di là abbiamo delle voragini. È evidente che quando prendi queste cose a tratti, poi non le risolvi completamente. Quindi io, sinceramente, su questo DUP non ho visto un intervento organico sulle strade, soprattutto nelle frazioni. C'è anche via Sambughè, che ho percorso anche l'altro ieri. Poi, ho visto che su Strada Nenzi stanno facendo dei lavori, ma non ho capito se è una..."

Sindaco Galeano Paolo: "Giusto per economicità, i tacconamenti riguardano i ripristini Telecom, dopo che hanno posizionato la fibra ottica e avevano fatto tutte le scanalature e alcuni ripristini, o tamponamenti, erano molto temporanei, quindi tutti belli ondulati e ingestibili. Nella convenzione era previsto che in determinati periodi, poi, rifacessero l'asfaltatura. Quindi sono loro che stanno facendo tutti questi interventi, non è il Comune."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Peggio ancora. Nel senso che non è neanche una volontà dell'Amministrazione..."

Sindaco Galeano Paolo: "Abbiamo sottoscritto una convenzione."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Ho capito. Ma per me è peggio ancora. Grazie della precisazione. Ho intuito che non è stata l'Amministrazione, ma è stato un accordo perché hanno passato la fibra. Quindi, a maggior ragione, forse questa tematica va un po' più ragionata.

Io mi attengo alle carte. Poi, non so se quelle asfaltature nel 2018 comprendono tutte le frazioni, però, sinceramente, qui non le vedo.
Io parlo lo stesso degli emendamenti, non me ne frega niente, dopo ne parlerò anche dopo. È evidente che i due emendamenti andavano in quel verso: uno era dare quel segnale delle asfaltature, e anche alle polemiche che sento dai cittadini, si sentono a bocca aperta, era questo il segnale, cioè cerchiamo di fare una cosa organica, non solo nel centro di Preganziol, ma anche negli altri posti.
Io vi ho detto quelle che ho percepito come strade che, sinceramente, una su tutte via Taliercio, adesso non so se è competenza del Comune, o meno, ma mi pare di sì, adesso è una cosa che solo entrare è pericolosissimo.
L'altro emendamento, capite bene, il senso era quello che ho già spiegato prima, naturalmente, per le attività produttive. Adesso non voglio qui che cominciamo a parlarne, perché ne abbiamo già parlato ampiamente, non è che devo dire di nuovo le mie opinioni, andavano su queste due tematiche.
Riassumendo, io sicuramente vedo, da questi documenti, nella parte corrente, una spesa che rimane costante, poi ci sono tutte le scelte dell'Amministrazione e non la discuto. Dall'altra parte, vedo che nelle opere pubbliche si sta puntando tanto sulle piste ciclabili; i termini di realizzazione fattiva, vera e propria non li conosco. Perché questa priorità e non l'adeguamento di tutte le norme principali negli immobili comunali? La valorizzazione degli immobili di proprietà del Comune non la vedo. Io ho fatto un esempio, ma dopo non so se ci sono altre cose che avete più cognizione di me. Sulla parte delle asfaltature, vedo un po' di miopia, nel senso che dai documenti non riesco a farmi una ragione che ci sia un intervento nelle frazioni."

***Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio*:** "Grazie Consigliere. Altri? Sindaco, prego."

Sindaco Galeano Paolo: "Approfitto subito per un po' di chiarimenti o risposte. Intanto sulla strategia: ci siamo confrontati già più volte in questo Consiglio comunale e penso sia stata una delle discussioni più edificanti, nel senso che sono quelle che vengono anche apprezzate, quando si parla di strategie, per quanto possano essere differenti. Quest'anno l'avanzo economico destinato alla spesa in conto capitale è di 276 mila euro. Già in una *slide* iniziale dicevo di come siano molte le necessità sul territorio e, secondo me, valutato soprattutto anche l'ultimo punto sollevato, che era quello delle asfaltature, che mette in luce come vi siano davvero tante cose da fare sul nostro territorio e, da quel punto di vista, siamo indietro, nel senso che ci sono davvero tantissimi punti da migliorare, su questo penso ci sia un'importante riflessione. Se da una parte – non dico che si critica, perché viene fatto in maniera costruttiva – si pongono delle osservazioni sulla gestione della spesa corrente e abbiamo dimostrato che, nei limiti del possibile, con tutti gli errori del caso che si possono fare, cerchiamo di far sì che poi gli avanzi che si realizzano, anche intenzionalmente, vengano poi destinati alla spesa in conto capitale, questa è la risposta che troviamo al giorno d'oggi. Abbiamo già parlato più volte di come gli equilibri, nel momento in cui c'erano tanti oneri, prevedevano di poter fare le opere in conto capitale, tenendo addirittura più basse le entrate correnti, cioè chiedendo anche meno soldi ai nostri cittadini. Nel momento in cui, invece, gli oneri passato da 3 milioni a 300/400 mila euro, è chiaro che la bilancia, nel bilancio, si inverte e bisogna fare le opere di manutenzione del territorio e del patrimonio anche con soldi di parte corrente, altrimenti le cose non stanno in piedi, oppure si dà priorità a qualcosa e qualcos'altro non si fa. Però, questo non è mai emerso ad oggi, neanche dalle proposte da voi derivate. E parlo in termini di tagli.
Venendo, invece, alle altre proposte, intanto priorità CPI-ciclabili. È chiaro che quelli del patrimonio, soprattutto l'edilizia scolastica, sono esigenze importantissime. Dato che in questi tre anni in tanti ci hanno detto che non si vede niente di quello che facciamo, perché abbiamo fatto solo le scuole: palestra, rifacimento del tetto, conseguimento di CPI, sono quelle cose che sappiamo che in termini di consenso valgono zero, se non solo quando capitano i problemi, allora dopo si vede che magari un impianto antincendio funzionante era bene averlo, piuttosto che no. Però, in questi tre anni si sono concentrati tantissimi interventi, non ultimo quello sulla palestra di Sambughè, proprio quest'anno con 180 mila euro. La lista che può fare l'assessore Bovo è davvero importante. Quello che mi preme dire è che le ciclabili sono una parte integrante e fondamentale del nostro programma e quindi la gente ci ha votato anche su quello e cerchiamo di conciliare anche quell'aspetto all'interno di altre azioni che portiamo avanti. Penso sia

doveroso. Poi, in maniera proporzionata rispetto alle possibilità economiche, alle risorse che ci sono e alle esigenze del territorio. Però, era nostro dovere portare avanti anche quell'impegno.
Invece, sulle priorità con la parte sismica della scuola Vittorino da Feltre, conseguentemente soprattutto al fatto che è una scuola per cui non serve neanche tanto, per raggiungere l'adeguamento sismico, nel senso che ha già dei buoni valori, dei buoni risultati, però l'adeguamento è opportuno. Sarebbe stato impossibile mettere quest'anno i lavori da subito, perché serve la progettazione e, prima ancora, i lavori possono essere fatti d'estate, a scuola chiusa. Quindi, con tutte le tempistiche, per noi sarebbe stato impossibile. Potevamo metterlo subito quest'anno, però a livello di bilancio avremmo solamente giocato con le cifre, ma con i tempi sicuramente i lavori non possono che andare all'anno successivo. Questo lo dico, però, con un ragionamento già proiettato sul consuntivo. Nel momento in cui applicheremo l'avanzo negli spazi consentiti dagli equilibri di bilancio, una delle volontà primarie è quella di anticipare il finanziamento dell'adeguamento sismico della scuola, in maniera da gestire, con il fondo pluriennale vincolato, poi, a cavallo dei due anni, un finanziamento che è già nel 2018, per poi programmare subito i lavori nel 2019. Questo un po' in termini di priorità. Figura nel 2019; in termini di lavori, nel 2018, dovendoli fare d'estate, non si può fare diversamente, i tempi lo impediscono. Però, è una cosa su cui abbiamo, ovviamente, gli occhi puntati.
Per quanto riguarda le valorizzazioni, alienazioni nulla, per i motivi che abbiamo più volte ripetuto in Commissione, ma anche in Consiglio. Il mercato, in questo momento, salvo che non venga fuori qualcosa, o si senta qualche voce di interesse particolare, non ha manifestato, ad oggi, grande interesse nei confronti del nostro patrimonio, quello che potremmo alienare. Però, in tema di valorizzazioni, probabilmente non si vede nulla sull'immobile di via Pesare, però mi sembra che un percorso su questo tema sia stato fatto. Riproponiamo tante volte quella che era un'area inserita nel piano delle alienazioni, che era quella di via Bassa, dov'è stato poi costruito l'impianto con le pompe idrovore, la vasca di espansione. Poi, c'è quello che è stato fatto sull'area dell'ex Municipio, su quell'immobile. Una cosa è la valorizzazione patrimoniale, ma non siamo chiamati solo a quello; siamo chiamati anche a valorizzazioni in termini di vivibilità, sicurezza, decoro di un patrimonio, che va oltre ai dati meramente economici e finanziari del nostro bilancio. Su questo, in via Pesare non c'è niente; ci sono alcuni ragionamenti, però abbiamo delle associazioni dentro e si sta vedendo come poterlo utilizzare, anche se c'è una spesa non piccolissima, di alcune decine di migliaia di euro, per la sistemazione dell'appartamento, che una volta era occupato dalla famiglia, che poi aveva trovato lavoro e quindi si è spostata. Stiamo facendo un po' di ragionamenti. Non abbiamo ancora trovato la soluzione per conciliare risorse e tempi per fare tutto quanto. L'assessore Gomiero è da parecchi anni che ci sollecita con qualche idea. Non ha ancora, purtroppo, trovato risposta, ma continua a sollecitare.
Per ciò che riguarda l'asfalto, abbiamo chiarito sulla questione dei ripristini, quindi è Telecom che, per convenzione, era già previsto che, in accordo con il Comune, quei lavori venissero fatti dopo che avevano fatto l'ampliamento e il raggiungimento nel territorio di tutti i punti con la fibra ottica. È vero che le esigenze, dal punto di vista delle asfaltature, sono tantissime. Quelle che sono indicate nel DUP, quelle cinque vie, sono quelle che, tramite il fondo pluriennale vincolato, sono opere finanziate già nel 2017; c'è la gara in corso. Nel 2018, a primavera, verranno eseguite. Quindi sono imputabili, come lavori, al 2018; dal punto di vista del bilancio, invece, sono nel bilancio 2017, gestite con il fondo pluriennale vincolato. Poi, capoluogo, frazioni, ci sono tante necessità, anche via Don Minzoni, fra San Trovaso e Frescada, ci è stata segnalate molte volte. Abbiamo gli occhi puntati. Per il 2018 sono previsti circa 90 mila euro e, con quelli, cercheremo di dare alcune risposte.
Mi fermo qui. Penso che poi per gli emendamenti discuteremo quando verranno presentati."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Sindaco. Prego, assessore Bovo."

Assessore Bovo Riccardo: "Grazie Presidente. Relativamente all'intervento del consigliere Vecchiato, volevo ricordare, anche davanti a tutti i Consiglieri, gli interventi che negli anni scorsi abbiamo già realizzato nelle scuole. Questo per dire che, effettivamente, il bisogno, la necessità di adeguare da un punto di vista normativo e di sicurezza gli edifici scolastici, è un obiettivo che abbiamo comunque perseguito negli anni. Vi ricordo che gli interventi sono iniziati già nel 2014 e si sono susseguiti nei vari anni. Questo ha portato alla situazione attuale, a una fotografia che abbiamo il CPI su tutte le scuole; l'ultima è quella della scuola secondaria di Preganziol, che è stata presentata la SCIA ai Vigili del Fuoco. Sono usciti due settimane fa e ci

hanno richiesto alcuni piccoli accorgimenti, qualche piccola prescrizione, che adesso ci adopereremo per realizzare.
Ultimi lavori che dobbiamo terminare, anche qui, per conseguire il certificato di prevenzione incendi sono: la scuola primaria capoluogo, Giovanni XXIII, dove abbiamo già fatto degli interventi quest'estate e anche quelli erano interventi richiesti dai Vigili del Fuoco in sede di sopralluogo e dobbiamo fare degli ultimi interventi per realizzare un archivio che fisicamente è già stato realizzato dal punto di vista edile e adesso dobbiamo acquistare gli armadi per spostare l'archivio all'interno di questa zona compartimentata nell'interrato della scuola. Dopodiché, anche lì potremo ottenere il certificato prevenzione incendi.
Per quanto riguarda altri interventi sulle scuole, ricordo gli ultimi fatti: adeguamento dell'impianto elettrico nella scuola primaria capoluogo per 285 mila euro e anche questo intervento era chiaramente prodromico al certificato di prevenzione incendi; adeguamento palestra Sambughè per 160 mila euro e questo è stato realizzato lo scorso anno (2016), per rendere fruibile, anche qui, dal punto di vista della prevenzione incendi, la palestra, sia per eventi sportivi e anche extra sportivi; miglioramento sismico della scuola primaria Giovanni XXIII, sempre capoluogo e questo è stato realizzato nel 2015 e si trattava di un intervento che andava a collegare travi e pilastri di tutto l'edificio; rifacimento della copertura della scuola media, nella fattispecie della palestra della scuola media, anche qui a seguito di una indagine di vulnerabilità sismica del controsoffitto, che ha dato risultati pessimi e siamo dovuti intervenire e sostituire tutto il controsoffitto, mettendo un controsoffitto strutturale. Poi, per quanto riguarda l'acquisizione del certificato prevenzione incendi, ricordo anche la rimozione del prefabbricato della mensa, sempre nella scuola media di Preganziol, di quest'estate, che era necessario per i requisiti richiesti dai Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi. Poi, ricordo anche la rimozione della copertura in amianto della scuola primaria Frescada Est per 48 mila euro, eseguita nel 2015, alla quale abbiamo anche partecipato per avere un contributo, che ci è stato riconosciuto. Quindi, di fatto, gli interventi sulle scuole, sul patrimonio edilizio, è già da alcuni anni che abbiamo iniziato a farli. Continuiamo, come si vede nel piano triennale delle opere pubbliche, tant'è che abbiamo inserito i due interventi che citava prima il Sindaco, per il 2019 e il 2020.
Per quanto riguarda, invece, i tempi di realizzazione, possiamo dire che anche se non finisce la pista ciclabile di Frescada al 2020, comunque iniziano i lavori, nel senso che nel 2018 abbiamo inserito il primo stralcio ed è previsto l'inizio dei lavori. Poi, sono lavorazioni abbastanza complesse, anche perché sono in aderenza alla Strada Statale Terraglio e questo comporterà sicuramente nei rallentamenti nell'esecuzione dei lavori. Però, il programma triennale l'abbiamo fatto coscientemente con gli uffici, in modo da eseguire proprio le lavorazioni e non lasciarle indietro.
Per le asfaltature, noi abbiamo una lista delle priorità di asfaltature, rispetto allo stato di conservazione delle strade. Su questa lista ci sono moltissime strade nel capoluogo, alcune delle quali andiamo ad asfaltarle con la primavera, quando arriva la bella stagione. Molte strade sono indicate nelle frazioni, nel senso che è chiaro che gli interventi che facciamo noi sono marginali rispetto alle esigenze. Certo è che bisogna iniziare e abbiamo messo una bella cifra con il bilancio del 2017 (200 mila euro) e adesso inizieremo i lavori verso aprile/maggio, con la bella stagione. È chiaro che se ci fossero più soldi, sarebbe opportuno intervenire in modo più massivo nelle frazioni, perché chiaramente dobbiamo sempre fare i conti con i flussi di cassa. Anche per il prossimo anno abbiamo previsto la cifra di 90 mila euro per dare corso ad alcune asfaltature. Se poi ci saranno degli avanzi, o delle entrate straordinarie, potremo anche pensare, in corso d'anno, di destinarle a questo tipo di interventi.
Ho finito. Se ci sono domande, sono qui. Grazie."

Esce dall'aula il Consigliere Pesce Anselmo – consiglieri presenti n. 15

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie. Io volevo fare un ragionamento rispetto al problema delle aree verdi. Noi, in due anni, aumentiamo la spesa per la manutenzione e il decoro delle aree verdi, di circa 60 mila euro (20 quest'anno e 40 l'anno prossimo), per risolvere un problema che un anno fa costava praticamente zero. Il costo del diserbo dei marciapiedi, il diserbo delle aree pavimentate, fatto con il glifosate, o altri prodotti similari, faceva sì che con un passaggio all'anno, la struttura dei marciapiedi e delle pavimentazioni rimaneva pulita per tutta la stagione e bastava ripeterla l'anno successivo. Oggi non è più così. Quindi noi, già quest'anno, abbiamo avuto marciapiedi dove, su tutti i bordi, su tutte le fessurazioni, dove passano e sono stati fatti i sottoservizi, o qualsiasi modifica della

pavimentazione originaria, si insinua l'erbaccia e l'asfaltatura sembra costituisca un ottimo incremento alla proliferazione di queste piante infestanti, che si stanno, di fatto, mangiando l'asfalto, o stanno sollevando le pavimentazioni.
Per farvi un esempio, se in primavera andate nella biblioteca, vedrete che tutta la pavimentazione in betonella che è stata fatta, dove non è calpestata in modo significativo, cresce l'erba. Noi avremo due soluzioni dopo: chiamate delle persone che con il raschietto e con il punteruolo entreranno in tutte le intersezioni per togliere l'erba o lasciarla crescere e far diventare un prato verde e che sia la natura che decorra. A meno che, nel frattempo, non vengano trovate altre soluzioni rispetto a quelle che oggi è possibile utilizzare, che possono essere dei diserbi di tipo diverso, compatibili con l'ambiente, oppure interventi anche di altra natura.
Se questo problema non viene risolto, noi avremo dei danni – che sono già in corso – molto consistenti al nostro patrimonio dei marciapiedi e delle piazze che, rispetto a una prospettiva non a lunghissimo termine, se non si trova una soluzione – e non è solo un problema del Comune di Preganziol – vedrà le Amministrazioni costrette poi a interventi che avranno costi sempre più importanti, in situazioni e strutture che sono sotto gli occhi di tutti, tutto il giorno. Non è che questo avvenga in luoghi nascosti, ma avviene dappertutto e in tutte le situazioni.
Spero che ci possano essere delle soluzioni diverse, però questa è una questione che ci mette di fronte a una problematica che non era prevista e rispetto alla quale impegniamo delle risorse che, a mio parere, sarebbe stato meglio impegnare per la manutenzione ordinaria delle strade, perché una buona parte delle nostre strade ha bisogno di manutenzione e per manutenzione intendo non solo l'asfaltatura, ma anche altri tipi di interventi. Quindi mi sento di soffermarmi su questa questione, perché poi, queste cose che capitano, rischiano di cambiare, in modo anche significativo, le priorità che saranno percepite dai nostri concittadini. Probabilmente, i nostri concittadini, di quello che facciamo per la sicurezza della scuola, interesserà solo ai genitori, ma quelli che passano lungo la strada, probabilmente ci segnaleranno, tutti i giorni, che la strada è in condizioni pessime, perché le erbacce la stanno invadendo.
Volevo solo fare questa osservazione, perché è significativa di come le cose possono cambiare e quindi anche chi amministra sarà costretto ad esercitare flessibilità per risolvere questo tipo di problemi. Prego, consigliere Moino."

Cons. Moino Gian Paolo (Lega Nord – Liga Veneta): "Volevo un chiarimento dall'assessore Gomiero. Alla missione 12 ho visto 80 mila euro di trasferimenti a famiglie. Posso capire come viene data questa somma? A chi principalmente?"

Assessore Gomiero Francesca: "Questa è una voce di cui avevamo già parlato negli anni scorsi, comunque è usuale nel nostro bilancio. Era stata aumentata nel 2015, perché nel 2014 era di 60 mila euro. Sono i contributi che, in base al regolamento, vengono erogati alle famiglie in difficoltà. Quindi parliamo di tutta una serie di interventi, che vanno dal pagamento di una bolletta, ma in questi 80 mila euro ci sono anche alcune borse-lavoro che il Comune eroga quando una persona, che ovviamente necessita di essere riattivata dal punto di vista lavorativo, viene inserita in un'azienda del territorio e a fronte di questo contributo, riattiva le proprie capacità, le proprie competenze. Questi contributi consentono, generalmente, di andare incontro a una sessantina di nuclei familiari complessivamente nell'anno. Avevamo visto, proprio con lei, mi sembra, due anni fa, quando mi aveva chiesto delucidazioni, rimaniamo sempre su una media equamente suddivisi tra cittadini italiani e stranieri. Abbiamo anche, purtroppo, in questi contributi, alcune voci consistenti che riguardano il pagamento di affitti per i nuclei familiari che, in seguito alla perdita del lavoro, ovviamente, vanno incontro a sfratti esecutivi e a situazioni che, non in modo costruttivo – a mio avviso – ma purtroppo per tamponare, cerchiamo di contenere, prima che si arrivi a liberare l'alloggio con conseguenze molto difficili, che portano poi al ricovero delle persone nelle comunità.
Quindi nei contributi ci sono tutta una serie di aiuti, che comunque vediamo che quest'anno qualcosa è stato risparmiato. Però, lì, la tendenza ci porta a voler mantenere questo importo perché, alla fine, di fatto, vengono richiesti e anche consumati. Ovviamente, questo sempre in base all'ISEE e alle valutazioni che vengono fatte dalle assistenti sociali, secondo il percorso che, per ogni cittadino che richiede un intervento, viene pianificato in termini di aiuti, ma anche di attivazione della persona, perché a fronte del contributo, la

persona deve poi rendersi disponibile e collaborare su un progetto individuale, che nel tempo dovrebbe portarlo a riacquisire delle autonomie. Quindi li eroghiamo, ma cerchiamo di allontanarci dal concetto "bancomat", per cui uno viene, bussa ai servizi sociali e chiede il contributo. Stiamo cercando di dare, a questi contributi, un significato più generativo di risorse che non assistenziale."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Assessore. Altri? Consigliera Berto, prego."

Cons. Berto Luisa (Marton Sindaco Lista Civica): "Personalmente io accolgo con favore di vedere le piste ciclabili nel piano triennale. Se non ricordo male, era anche una cosa che avevo lamentato, l'uscita, la scomparsa di alcune piste ciclabili negli anni scorsi. Io la sento con forza, anche perché credo, come il Sindaco, arrivando da Borgo Verde, è la nostra piccola pista ciclabile. La nostra frazione non ha banche, non ha molto, almeno la pista ciclabile...

(*Interventi fuori microfono*)

Quindi io sono molto favorevole alle piste ciclabili. L'unica cosa su cui ho delle perplessità, ma credo che verrà più avanti, è il pezzo da San Trovaso alle Grazie, per una mera questione di sicurezza, secondo me. Lì bisogna stare molto attenti. Ovviamente, più la pista ciclabile è a ridosso della strada, visibile, illuminata e meno problemi di sicurezza dovrebbero esserci. Più è in mezzo ai campi e più ci sono remore a utilizzarla e tutto ciò che ne consegue. Ho visto che avete messo in previsione un determinato tragitto; esorto a guardarlo bene, analizzando anche queste tipologie di problemi che potrebbero insorgere, proprio perché è un tratto di collegamento importante. Quindi, dal mio punto di vista, le piste ciclabili sono bene accette. Ovviamente, capisco e sposo anche il ragionamento del consigliere Vecchiato: le scuole sono una priorità. Ma, come la precedente Amministrazione, anche voi avete preso in mano e sistemato questi interventi, che non vengono visti dalla maggior parte della popolazione, ma sono importantissimi, anche perché c'è una responsabilità, ovviamente, anche penale dell'Amministrazione. Quindi, da questo punto di vista, sposo il fatto di continuare a dare priorità anche agli adeguamenti delle scuole. Non farò discorsi che abbiamo già affrontato, triti e ritriti. Anch'io mi unisco al discorso delle asfaltature. Le state prendendo in mano. Purtroppo, si deteriorano facilmente le nostre strade. Non possiamo farci niente. Vedo che l'assessore Bovo annuisce, perché capisce il problema. Quindi anch'io esorto, proprio perché come per me la pista ciclabile nella frazione è stata importante, immagino che anche le strade, per alcune strade un po' secondarie, di alcune frazioni, siano molto importanti. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliera. Altri? Consigliera Salvati."

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Grazie. Anch'io adesso tratterò puntualmente tutti i quindici, i dodici punti che il Sindaco ha trattato nella sua esposizione, molto più brevemente rispetto al Sindaco.
Abbiamo visto la tassazione, quindi tutto quello che è legato ad Irpef, IMU e TASI, di fatto abbiamo visto che nulla è cambiato, nulla è diminuito. E questo, sicuramente, per quel che ci riguarda, non lo condividiamo. Ci saremmo aspettati, viste le poste di bilancio, una riduzione – se è possibile – di determinate aliquote per l'anno 2018, relativamente a TASI e IMU.
Per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche, se da un lato è pur vero che le piste ciclabili costituiscono una componente importante per la sicurezza dei ciclisti e anche degli stessi pedoni, dall'altro è altrettanto vero che non possiamo non sottolineare un dato significativo: il degrado in cui versano alcune strade del nostro territorio. Pertanto, dal nostro punto di vista, le asfaltature sono una posta importante, che andava valorizzata sicuramente.
Per quanto riguarda le valorizzazioni, effettivamente, come ha sottolineato già il consigliere Vecchiato, io volevo anche leggere una sentenza del TAR abbastanza recente, in relazione proprio alle valorizzazioni. Leggo testualmente: *«È principio generale, univocamente affermato dalla giurisprudenza contabile quello della redditività del bene pubblico. Pertanto, bisogna che le Amministrazioni pubbliche si concentrino e diano valore ai propri beni».* Quindi, ad esempio, ben venga – come ho già avuto modo di sostenere allo scorso Consiglio comunale – la valorizzazione dell'area ex Municipio a Preganziol. Però, è anche vero che

andrebbero valorizzati anche altri immobili comunali, come ad esempio la casa delle associazioni. State facendo le vostre valutazioni e speriamo che magari ci diate anche i riscontri sul punto. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliera. Altri? Consigliera Tiveron, prego."

Cons. Tiveron Silvia (PD Galeano): "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Vorrei fare un intervento che non entra specificatamente nel merito delle singole voci di bilancio, ma ripercorre un ragionamento generale sui principi dai quali si è partiti per presentare questo bilancio e sulle sfide da cogliere. Guardo la complessità dell'impostare una politica di bilancio comunale e mi viene da pensare quanto sia facile cadere nella contabilità creativa, quando non si sia perfettamente in grado di capire bene tutti i vincoli che derivano dalla nuova contabilità armonizzata.
Nel corso degli ultimi tre anni, in sede di approvazione di bilancio preventivo, sento sempre fare le stesse obiezioni, ovvero che non si vogliono ridurre le entrate tributarie, che se si hanno più risorse a disposizione, in automatico si ha la possibilità di spendere di più, che si dovrebbero tagliare i costi della politica e che si può utilizzare l'avanzo di bilancio presunto, eccetera, eccetera. Insomma, noto tanta confusione, forse tanta volontà di creare confusione. In mezzo a questa confusione, vorrei dare alcune considerazioni su questo bilancio di previsione 2018/2020. Anzitutto ritengo che le entrate del bilancio comunale di Preganziol siano adeguate a coprire il reale fabbisogno di spesa, necessaria per la gestione del territorio e per la fornitura di servizi al cittadino, considerata anche l'eredità lasciata dalla precedente Amministrazione, che ha preferito la politica del "chiedere poco per fare poco" e il risultato più evidente è forse proprio sulle strade dissestate. Di conseguenza, la politica fiscale proposta da questo bilancio, a mio parere, è adeguata e sostenibile. Mi risulta molto difficile capire la tesi dell'opposizione, secondo cui possiamo continuare a valorizzare il nostro territorio, riducendo il gettito fiscale. È facile farsi trasportare da dichiarazioni demagogiche, che da un lato propongono di ridurre la tassazione e, dall'altro, di aumentare gli interventi. Sono due condizioni che non possono coesistere contemporaneamente, considerando che c'è un limite tecnico anche per l'efficientamento della spesa, è come volere la botte piena e la moglie ubriaca.
Seconda considerazione. Ritengo non essere affatto scontato che un'Amministrazione faccia in modo che ogni euro chiesto al cittadino venga investito – e dico apposta investito, perché è diverso dal termine speso – e possa addirittura generare economie di spese e moltiplicatore virtuoso di sviluppo economico e sociale. Penso, ad esempio, a quanto fatto dall'Amministrazione in carica per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione delle lampadine a led, che ha generato e continuerà a generare importanti risparmi di spesa e penso anche ai risparmi di spesa ottenuti con il rinnovo della gara d'appalto per la gestione degli asili nido, che ha portato alla riduzione della retta, quindi a soldi a disposizione per le famiglie.
Terza considerazione. Portare in approvazione in Consiglio comunale il bilancio di previsione molto prima dei termini stabiliti dalla legge, in modo da consentire la piena operatività degli uffici già dal 1 gennaio 2018, ritengo sia un grande risultato in tutti i sensi. La capacità di costruire un bilancio preventivo e di presentarlo al Consiglio prima dell'inizio del 2018 – per di più prima del DEF – dimostra un'esperienza e una maturità di governo poco immaginabile, per una Giunta composta da persone che sono al loro primo incarico. Oggi, a differenza della precedente Amministrazione, la Giunta conta solo cinque Assessori e non più sette. Ma nonostante la riduzione degli Assessorati, ogni anno vedo progetti nuovi e nessun taglio. Come membro della Commissione bilancio, vedo anche che durante l'anno, in fase di assestamento di bilancio, si riescono a ottenere ulteriori risparmi di spesa, che vengono prontamente riallocati per interventi necessari, che magari inizialmente, in fase di bilancio preventivo, non trovano la fonte di finanziamento.
Entrando nello specifico degli interventi per il 2018, penso che la sfida di buona Amministrazione si sta affrontando con il giusto approccio, dal momento che in tutti i settori sono state mantenute inalterate le risorse necessarie per finanziare i progetti avviati e, nonostante la riduzione delle entrate extratributarie di circa 200 mila euro, rispetto all'anno 2017, sono state previste delle iniezioni di risorse per la valorizzazione del patrimonio pubblico, il sostegno alle famiglie e le attività produttive.
Per quanto riguarda gli interventi per la valorizzazione e la sicurezza del patrimonio pubblico, ritengo opportuno confermare gli stanziamenti per le manutenzioni delle strade, del verde e gli ecoincentivi. Valuto

necessaria inoltre la scelta di continuare a potenziare la videosorveglianza, con l'aggiunta di videocamere nuove, più evolute e performanti rispetto a quelle installate dalla precedente Amministrazione.
Bene anche gli stanziamenti per procedere con l'ampliamento del cimitero e per la realizzazione delle piste ciclabili, che miglioreranno il collegamento con le frazioni di San Trovaso e Frescada. Vorrei, inoltre, ringraziare l'Amministrazione per aver chiuso l'accordo con Veritas per l'ampliamento della rete acquedottistica in via Schiavonia Nuova, interessata dall'inquinamento da mercurio delle falde acquifere. Sappiamo tutti che il nostro Comune e gli altri Comuni interessati da questo problema, sono stati lasciati soli dalla Regione, la quale continua a non stanziare un euro per trovare la sorgente di tale inquinamento che sta avvelenando la nostra acqua, la risorsa più preziosa che ha questo territorio, un bene primario e un diritto inalienabile.
Tornando alla valutazione delle voci di spesa, vorrei fare alcune considerazioni, anche sugli stanziamenti per la fornitura di servizi al cittadino e, in questo ambito, appoggio pienamente la scelta di continuare a promuovere l'attività di partecipazione, attraverso la promozione di incontri con i cittadini, delle frazioni, gli incontri con le associazioni, i commercianti del territorio e il progetto di partecipazione attiva "*Preganziol bene comune*". Tra i servizi ai cittadini credo fortemente anche nel dare continuità a tutti quegli eventi utili a promuovere il territorio, la cultura, le relazioni sociali, l'associazionismo e la solidarietà. Dal carnevale, agli eventi per la promozione dei prodotti tipici per il territorio, dall'evento solidale di "*Una amatriciana per Amatrice*", alle iniziative in Villa Franchetti, dalle serate di presentazione dei libri, ai concerti di musica classica, dall'Open Mind Festival, ai mercatini di Natale. Il calendario di eventi e incontri del Comune di Preganziol, di anno in anno è più ricco e variegato ed è sempre più per tutti, adulti e bambini che siano, e offre un'alternativa culturale, preziosa e momenti di aggregazioni vitali per la crescita della nostra comunità. Ci vuole una sensibilità e una lungimiranza speciale, per capire come investire le risorse dei cittadini e non solo spenderle. Noto con piacere che questa Amministrazione, ogni anno, è sempre più consapevole sulle priorità da dare in ottica strategica, motivo per cui, invece di elargire semplici contributi fini a se stessi, mette in piedi delle progettualità virtuose. Tra le tante progettualità, prendo l'esempio del programma di valorizzazione commerciale, in accordo con Ascom, con lo stanziamento dei famosi 30 mila euro per il 2018, che aiuterà l'attività commerciale a rilanciarsi e a coordinarsi, grazie a un percorso di analisi delle problematiche, tavoli di confronto e un percorso di formazione per i commercianti del territorio, che si concluderà con la fornitura di strumenti utili di marketing territoriale. Questo progetto, a mio parere, porterà dei benefici notevoli, sia sul fronte economico, sia sul fronte sociale, dal momento che renderà le attività commerciali più attrattive per i consumatori e più remunerative per i commercianti e ci sarà, conseguentemente, un aumento della frequentazione dei centri da parte delle persone, che riscopriranno il piacere di vivere insieme gli spazi del proprio Comune. Qui emerge la sopracitata capacità manageriale e il famoso moltiplicatore economico e sociale di cui parlavo prima, la capacità di questa Amministrazione di investire e non più semplicemente di spendere le risorse dei cittadini.
Concludo dicendo che su questa politica di bilancio mi sento di fare, in piena coscienza, un plauso al Sindaco, a tutti gli Assessori e a tutti gli uffici comunali, per aver portato a termine numerosi e importanti progetti dal 2014 ad oggi e noto, in questo bilancio di previsione, la volontà di continuare a portarli avanti. Fino ad ora è stato svolto un lavoro intenso con risultati ragguardevoli e su questo nessuno, ma proprio nessuno, può avere la disonestà intellettuale di dire il contrario. I cittadini hanno a disposizione numerose occasioni e strumenti per informarsi correttamente su ciò che questa Amministrazione sta facendo e per rendersi conto della scarsa veridicità di certe *fake news* che circolano su *Facebook* e sui quotidiani. Noto ripetutamente, con amarezza, che sui canali di comunicazione di massa vi è un atteggiamento di appropriazione indebita dei successi ottenuti da questa Amministrazione, da parte di quegli stessi soggetti che non li hanno ottenuti quando erano, a loro volta, amministratori. Confido comunque nell'antico detto che le bugie hanno le gambe corte.
Tornando all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, l'esperienza di questo ultimo triennio 2014/2016, ci ha dimostrato, dunque, che l'attuale politica di bilancio sia efficace ed efficiente e dimostra che la gestione è virtuosa e punta, di anno in anno, all'efficientamento della spesa, trovando sempre, in occasione degli assestamenti di bilancio, che si fanno nel corso dell'anno, risorse da riallocare per interventi urgenti e prioritari (vedi quest'anno, ad esempio, l'abbattimento dell'ex municipio). Di sicuro c'è ancora qualcosa da migliorare e da efficientare, ma credo sia una condizione ordinaria. Ogni anno ci sono sempre

occasioni nuove di miglioramento e ciò che mi fa avere fiducia in questa Amministrazione è l'approccio attento, puntuale e manageriale.
Avanti così, dunque. Per quanto mi riguarda, c'è la mia piena fiducia e il mio pieno appoggio a questo bilancio di previsione. Buon lavoro."

Rientra in aula il consigliere Pesce Anselmo – consiglieri presenti n. 16

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie, consigliera Tiveron. Altri?"

Cons. Moino Gian Paolo (Lega Nord – Liga Veneta): "Chiedo scusa, ci sono dei passaggi che non ho capito. Volevo chiedere al Consigliere di leggere le ultime...

(*Intervento fuori microfono*)

Adesso, dirle da dove mi è un po' difficile. Però...

(*Intervento fuori microfono*)

Anche di più.

(*Intervento fuori microfono*)

Mezza pagina, così non sbagliamo. Le chiedo scusa."

Cons. Tiveron Silvia (PD Galeano): "Non so se ho tempo a disposizione. Se vuole risentire le mie parole, c'è anche lo streaming. In particolare cos'è che non ha capito, scusi?

(*Intervento fuori microfono*)

Sì.

(*Intervento fuori microfono*)

Sì, ci sono delle notizie che girano su *Facebook* e sui quotidiani.

(*Intervento fuori microfono*)

Sì, se lo trovo, volentieri. Noto ripetutamente, con amarezza, che sui canali di comunicazione di massa vi è un atteggiamento di appropriazione indebita dei successi ottenuti da questa Amministrazione, da parte di quegli stessi soggetti che non li hanno ottenuti quando erano, a loro volta, amministratori".

Cons. Moino Gian Paolo (Lega Nord – Liga Veneta): "Bene. La ringrazio."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Soddisfatto, consigliere Moino?"

Cons. Moino Gian Paolo (Lega Nord – Liga Veneta): "Bene."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Se non ci sono altri interventi, cominciamo con le votazioni. La temperatura sta scendendo adesso. Consigliere Vecchiato."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Io pensavo di aver finito. Avete fatto uno scherzo."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Siamo in Consiglio comunale e i Consiglieri possono... Lei parla... Prego, Consigliere."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Ma è chiaro che ha diritto di dire tutto quello che vuole, ma io ho anche il diritto di replicare, anche perché il consigliere Tiveron si assumerà tutte le responsabilità di questo che ha scritto, perché lo leggerò riga per riga e poi prenderò gli opportuni

provvedimenti. Io credo che il consigliere Tiveron stia leggendo un compitino, nel senso che qualcun altro ha scritto.

(*Intervento fuori microfono*)

Ma credo, credo."

(Intervento fuori microfono)

Cons. Tiveron Silvia* (*PD Galeano): "Io penso che sia abbastanza offensivo."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "È peggio di quello che ha detto. Beh, io lo dico, casomai mi denuncerà."

Cons. Tiveron Silvia* (*PD Galeano): "Io non scendo alle denunce, sinceramente."

(*Intervento fuori microfono*)

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Sì, sì, io credo e sono convinto che sia stato un compitino, perché sinceramente, consigliere Tiveron...

(*Intervento fuori microfono*)

Dopo parli. Adesso finisco io."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Prego, Consigliere."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Il consigliere Tiveron non ha avuto neanche il coraggio di prendere la Commissione bilancio, quando era ora e quando ci sono state le dimissioni. Quindi avere il coraggio di dire certe cose sull'Amministrazione precedente, mi pare abbastanza strano. Ma comunque, probabilmente, ha letto tutti gli atti, si è informata e quindi non c'è nessun problema. Sull'onestà intellettuale del consigliere Tiveron io avrei molto da dire, ma glielo dirò in privato, per non metterla in difficoltà qui dentro e anche in ambito esterno.
Sono state dette delle cose che sinceramente mi fanno...

(*Intervento fuori microfono*)

No, ma è lo stomaco. Sapete quando avete quel problema di stomaco, no? Allora, io capisco che dobbiamo fare le polemichine, far parlare tutti i Consiglieri, però, se ci fosse stata un po' di onestà intellettuale, magari il Consigliere non aveva il coraggio di dire certe cose: voi avete chiesto poco per spendere poco.

(*Intervento fuori microfono*)

Certo, anche la mia è un'opinione, finché c'è democrazia. Quando ci sarà un regime a Preganziol, magari non potrò più parlare.
Ci sono delle cose, dei passaggi veramente disgustosi, ma proprio disgustosi da un punto di vista anche politico, perché sinceramente arrivare e non trovare forse una, o forse neanche una scuola senza CPI e ad amministrare il Comune in quel momento, con un patto di stabilità completamente diverso da questo, in cui, giustamente, il Sindaco diceva: «*Guardate che sono cose per cui non si prendono consensi, perché non hanno visibilità*», direi che è offensivo sentirselo dire. Io credo che ognuno di noi sia onesto cittadino qui dentro e faccia tutto qualcuno che può in base alle proprie capacità per questo Comune.
Quindi, sinceramente, farmi dire dall'ultima arrivata una cosa che ha una storicità amministrativa di questo tipo, guardate, io sono sicuramente convinto che ha letto, perché queste cose non... va beh, lasciamo che il consigliere Tiveron abbia avuto questo coraggio di dire. Su alcuni passaggi, li voglio proprio leggere tutti bene, quando c'è la trascrizione, perché sinceramente credo che siamo andati un po' oltre. Io non voglio parlare di denunce, per carità, però io ho una cosa che voglio difendere: la mia dignità. E se c'è una cosa che in questi quindici anni che sono seduto qui, è questa, mi sono difeso coi denti da tutto e da tutti. Ho fatto degli errori, va benissimo, ne ho pagato le conseguenze, va benissimo. Ma sinceramente, che cinque

anni di Amministrazione che abbiamo fatto, siano ridotti a un discorso di questo tipo, fa veramente... guarda, mi viene proprio da dentro... da dentro mi viene qualcosa che, se lo dico, non è educazione.
Dall'altra parte, io speravo che stasera si riuscisse a fare un ragionamento più sensato, più pacifico, ma vedo che l'indole non cambia. L'indole è quella della polemica, è quella di trovare tutti i ragionamenti dell'Amministrazione precedente, per attaccare quasi la persona umana, questa indole che c'è dentro questa politica che mi fa veramente schifo. Cioè parlami di un qualcosa che ho sbagliato, che ho fatto, che ho fatto un errore, ti chiedo anche scusa e lo riconosco. Ma fare questo discorso... Guarda, io spero veramente, e lo dico col cuore, che non provengano da te queste cose, perché veramente è la cosa più brutta che ho sentito in questi anni. Sinceramente, guardate, ve lo dico, è Natale e non voglio star qui... dopo mi dite tutto quello che volete. Ma questo non me l'aspettavo. Poi, sinceramente, con lei avevo anche instaurato un rapporto, la vedevo una persona giovane, che aveva anche voglia di crescere, l'avevo anche spinta a diventare Presidente della Commissione. Ha sempre rifiutato. Per quali motivi? Non lo so. Lavoro, o cacchi suoi. Sinceramente, guarda, è una delusione immensa. E ti giuro che leggerò parola per parola quello che hai detto e...

(*Intervento fuori microfono*)

Ennio, adesso, anche tu, vuoi difendere l'indifendibile? Capisci che è un discorso che non sta in piedi in questa discussione? Stiamo demonizzando tutto per farsi vedere belli. Ma lasciamo stare sto ragionamento. Dite quello che avete fatto di bello. L'ho anche detto, avete fatto cose stupende e mi trovo un discorso di questo tipo, che sinceramente è la cosa più brutta che ho visto. Ma io spero... Vedete, voi dovete capire una cosa – adesso faccio un po' di filosofia, ma permettetemelo, perché il bilancio permette anche di fare dei ragionamenti filosofici e ti dà maggior tempo di parlare – fra cinquant'anni, fra cent'anni, qualcuno non si ricorderà niente di noi e leggerà questi verbali, queste cose che diciamo, quindi non è giusto. Come io e Mestriner facciamo delle discussioni, io dico una cosa e lui si difende, a un certo punto c'è anche una dignità umana, ragazzi. Io non posso permettermi di farmi offendere da queste parole così, prese per masse. Ditemi al ragionamento. Ditemi: avete perso il libro di Saviano. Almeno facciamo un ragionamento su una cosa che abbiamo fatto. Ma sinceramente, la storia di cinque anni fa, che ormai sono nove anni fa, è una storia che riesumare adesso, così, in maniera superficiale, fa veramente ribrezzo.
Ci sono dei passaggi: le *fake news* su *Facebook*. Ma vogliamo ancora tornare su questi argomenti? Li abbiamo discussi e ci siamo battagliati qui. A un certo punto, ragazzi, la politica è così e guardate che se uno fa una proposta e magari ha la lungimiranza di farla e poi ne fa anche politica, non è mica un male. Lo sappiamo bene. Adesso io parlo anche con i veterani qua, perché ormai mi sento veterano anch'io, ma sinceramente lo sa benissimo Mestriner, Ennio Carraro, che è quello che ha fatto più politica di noi, anche in tempi molto più duri di questo, quando magari veramente era una battaglia politica anche per il territorio. Quindi cerchiamo di stemperare i toni, di essere più sereni possibili. Ho cercato anche di dire che avete fatto delle cose interessanti. Sicuramente tutti sono gente onesta, tutti hanno le loro capacità, ma arrivare a questi bassi livelli, veramente è stata una brutta figura che non avrei mai immaginano una cosa del genere, mai. Veramente sono deluso. Deluso in maniera profonda."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: **"**Grazie Consigliere. Consigliere Stocco, un attimo, poi consigliera Tiveron, immagino per fatto personale."

Cons. Stocco Elena (PD Galeano Sindaco): "Intervengo personalmente per alcune precisazioni e lo faccio con l'umiltà dell'ultima arrivata, visto che non ho esperienze amministrative dirette, se non quella di Consigliera.
Partiamo da una cosa: il diritto di esprimere quello che è il proprio pensiero appartiene a qualsiasi Consigliere, nei toni e nelle modalità che ritiene più opportune. Penso che la stessa amarezza che prova un Assessore che in questo momento siede sul banco degli Assessori e che sente la propria attività contestata, denigrata, sminuita, come può legittimamente accadere, perché noi siamo qui per fare dialettica politica sulle attività, non sulle persone, come diceva anche prima l'assessore Mestriner, nel dialogo che ha avuto con il consigliere Vecchiato. Quindi fermo restando che le regole del gioco sono chiare e sono queste, c'è il diritto di critica a chi sta sedendo in questo momento in qualità di Assessore, perché l'operato che si svolge è un'attività amministrativa, che è suscettibile di valutazioni, critiche, anche denigratorie, purché ci sia un

rispetto della persona e ci sia una valutazione sull'attività. Questo non esime dal fatto che nella valutazione che un Consigliere può esporre, ci siano valutazioni su attività poste in essere da persone, per cui, finché la critica politica resta in questi ambiti, io ritengo che una valutazione su delle attività sia possibile a tutti noi, in qualità di Consiglieri, perché abbiamo un ruolo e credo che il diritto di parola e di intervenire, nell'ambito di questi limiti, sia un esercizio che tutti noi effettuiamo, sia da questo lato che dall'altro lato."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliera. Consigliera Tiveron, per l'ultimo intervento."

Cons. Tiveron Silvia* (*PD Galeano): "Mi dispiace la reazione del consigliere Vecchiato. Non ritengo utile che si riveda l'intervento da me fatto, dal momento che non ritengo di essere stata offensiva, ma forse, a volte, certe cose si rendono emotivamente più grandi di quelle che sono e forse ci si sente presi in causa per cose dove non si dovrebbe essere presi in causa. Quindi ritengo forse che sia stato più offensivo lui, nel momento in cui ha dato alcune valutazioni sulla mia persona. Io ho dato valutazioni sull'attività di questa Amministrazione e ho valutato anche che, forse, alcune cose in cui questa Amministrazione si trova in difficoltà derivano anche, forse, da quanto fatto in precedenza. È una valutazione oggettiva che ho fatto, senza nulla togliere a nessuno e senza offendere nessuno. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliera. Altri? Prego, consigliera Salvati."

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Grazie. Anch'io ho visto che sono stata chiamata in causa, assieme al consigliere Vecchiato e ritengo di dover intervenire, anche se il mio intervento l'avevo già fatto e non avevo intenzione di aggiungere nulla di più rispetto alle considerazioni che avevo effettuato qualche minuto prima dell'intervento del consigliere Tiveron. Io ho capito, Consigliere, che lei deve difendere la sua Amministrazione e fa parte del diritto di ciascun Consigliere intervenire a sostegno delle proprie ragioni. Però, cito testualmente, parlare di "*eredità lasciata dalla precedente Amministrazione*", vorrei capire per "*eredità*" lei cosa intende. soprattutto, quello che è assolutamente, dal mio punto di vista, denigratorio, è parlare di appropriazione indebita di notizie. Io non so se lei conosce il Codice Penale, ma il 646 del Codice Penale, che parla di appropriazione indebita, prevede espressamente che chiunque, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto – e qua non si è procurato nessun ingiusto profitto – si appropria di denaro o di cosa mobile altrui. Consigliere, la rassicuro che qua non ci siamo appropriati proprio di niente. Quindi bisogna ponderare e pesare quello che si dice, perché davvero lo ritengo assolutamente – e sto parlando davvero seriamente – denigratorio e offensivo nei nostri confronti. Lei ha utilizzato dei termini molto, molto pesanti. E questo non ce lo saremmo mai aspettato nel clima che si stava diffondendo prima. È chiaro che noi, come Consiglieri di opposizione, veniamo qui, contestiamo, facciamo la nostra opposizione, critichiamo, se è da criticare. Se no, stiamo a casa, vi fate il Consiglio comunale, vi approvate le delibere, noi stiamo zitti, veniamo qua, votiamo contrari e basta. Se volete questo, ce lo dovete dire...

(*Intervento fuori microfono*)

Sì, Consigliere, perché ogni volta che interveniamo c'è sempre qualcosa che non va bene. Quindi questo è un comportamento che non condividiamo."

Cons. Vecchiato Dino (Impegno Comune Preganziol): "Scusa Ennio, io non ce la faccio a stare qua. Votatevelo voi e andate avanti con il Consiglio."

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Esce anche il gruppo Lega Nord."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Va bene. Non ho niente da dire a questo punto, perché non capisco. Prendiamo atto che i Consiglieri di minoranza escono e lasciano il Consiglio prima della votazione."

(*Interventi fuori microfono*)

Escono dall'aula i consiglieri comunali *Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Berto Luisa, Scilla Michele, Vecchiato Dino* – Consiglieri presenti n. 11

Signori, riprendiamo dal punto n. 6.

(*Intervento fuori microfono*)

Grazie.

Quindi adesso con i due emendamenti cosa facciamo? Li metto in votazione e basta."

(*Intervento fuori microfono*)

- Punto n. 6: «*Approvazione aggiornamento del Documento unico di programmazione 2015/2019 di riferimento al 2018».* Mettiamo in approvazione per alzata di mano.

  Favorevoli 11
  Contrari 00
  Astenuti 00
  Il Consiglio approva all'unanimità.

  Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività del punto n. 6.
  Favorevoli 11
  Contrari 00
  Astenuti 00

  Il Consiglio approva all'unanimità.